

Prendersi cura

un nuovo approccio per l'educazione nei musei
workshop partecipativo



COVID-19 ha causato un cambiamento sociale improvviso e travolgente che ha reso evidente la necessità di concentrarsi sul valore del *prendersi cura*.

La parola “cura” da mesi è al centro dell’attenzione mediatica, questo valore di solito non è al centro dei programmi educativi, eppure mentre la comunità scientifica è impegnata nella ricerca di una cura per superare la pandemia, nel museo possiamo riscoprire insieme al pubblico l’importanza del *prendersi cura*.

Un processo in cui l'educazione museale diventa “prendersi cura”

Prendersi cura non è la stessa cosa che curare. Mentre *curare* indica un'azione specifica e momentanea, *prendersi cura* implica un'azione costante.

Ecco perché è importante che il processo di ripensamento dell'azione educativa nel museo sia improntata al **benessere** e all'accoglienza di ciascuna persona.

Prendersi cura

un nuovo approccio per l'educazione nei musei workshop partecipativo

Cosa faremo in questo incontro?

Il museo contemporaneo è uno spazio sociale nel quale generare esperienze di conoscenza, un contesto dove cultura e persone si incontrano.

Il museo può estendere le proprie funzioni oltre l'orizzonte strettamente conservativo ed espositivo, per abbracciare un ruolo attivo per produrre benessere individuale e sociale.

"Benessere" nel contesto del museo significa innanzi tutto *stare bene*, cioè permettere al pubblico di vivere nelle sale esperienze positive e ricche di senso, in un clima piacevole e accogliente.

Sono ampiamente dimostrate importanti sinergie tra salute, benessere ed esperienza della cultura. Dunque come progettare esperienze in questo senso?

In che modo i musei possono impegnarsi per promuovere pratiche di benessere per gli individui e per la comunità?

Quali sono i professionisti coinvolti in questo processo?

Il workshop si suddivide in due sessioni teorico/esperienziali:

- 1. Il ruolo del Museo per il benessere delle persone e della comunità:** attraverso alcuni casi studio, esploriamo progetti che vedono i musei protagonisti di esperienze legate alla cura, al benessere e all'*empowerment* del pubblico.
- 2. L'arte del benessere: laboratorio di progettazione condivisa:** in questa sessione i partecipanti sono guidati nell'ideazione e sperimentazione di nuove attività educative improntate al benessere a contatto con le collezioni del museo. Le attività prevedono meditazioni guidate, esercizi di percezione e musica.

Destinatari	Educatori museali, mediatori, guide (max 20 persone)
Durata	6 ore, una giornata intensiva (due sessioni di 3 ore)
Esigenze tecniche	Sala ampia con videoproiettore + sale espositive
Preventivo	La proposta può essere accolta da qualsiasi museo o centro culturale, il preventivo sarà stabilito "su misura" in base al contesto e al numero dei partecipanti. Per maggiori informazioni: marcoperi@live.it

Workshop a cura di **Marco Peri**, Storico dell'Arte, esperto di progetti educativi nei musei e docente. Progetta e sviluppa format educativi innovativi per la didattica museale, laboratori per il pubblico e corsi d'aggiornamento per educatori e insegnanti. Tra i suoi progetti figurano percorsi immersivi e sensoriali, esperienze museali partecipative, workshop performativi e visite guidate non convenzionali. Ha collaborato con diversi musei Italiani ed internazionali, tra cui il Mart di Rovereto, Palazzo Grassi/Punta della Dogana, Collezione Peggy Guggenheim, Venezia, National Gallery di Londra e Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. Attualmente è docente nel Master Museum Experience Design presso l'Istituto Europeo di Design.

info e contatti: Marco Peri marcoperi@live.it - www.marcoperi.it